

"Turismo rurale in Polesine": agriturismo e ambiente

Uno strumento che si propone di accompagnare i nuovi visitatori del Polesine suggerendo una selezione delle strutture da visitare nel contesto dell'ambiente rurale, dove poter sostare per scoprire il territorio circostante: è la nuova guida "Turismo rurale in Polesine", recentemente presentata nella sala consiliare della Camera di commercio da Francesco Peratello (presidente Gal Polesine Delta Po), Alberto Faccioli (presidente Gal Adige), Laura Negri (assessore provinciale al Turismo e Cultura), Cesare De Zanche (docente della facoltà di Agraria dell'Università di

Padova) e Loredano Zampini (presidente Camera di Commercio di Rovigo), con Stefano Fracasso, coordinatore dei Gal polesani, a moderare l'incontro. Realizzata nell'ambito della programmazione delle iniziative del Leader + previste nel Piano di sviluppo locale (PSL) 2000-2006, la guida ha una veste divulgativa e presenta quarantasei agriturismi presentati, ventisette fattorie didattiche, otto centri di educazione ambientale Terragua (che appartengono al network europeo della didattica ambientale rurale, www.terragua.org) e tredici aziende agricole che aderiscono

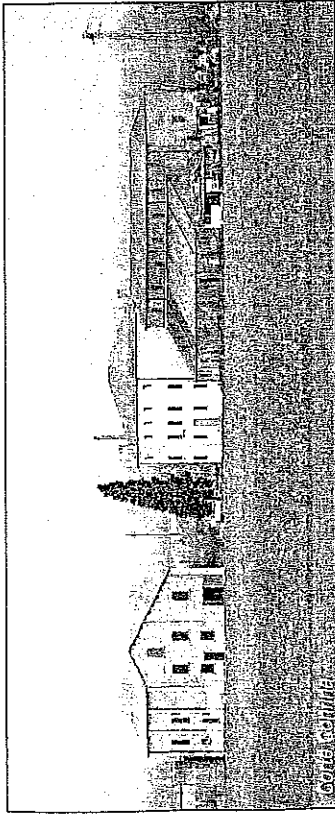
Alberto Faccioli:
"Per gli agriturismi, un trend di crescita positivo"

al progetto di "promozione del sistema museale rurale diffuso nella meccanizzazione agricola".

Il pratico volumetto (tradotto in inglese e francese), è di facile consultazione: assieme alla foto della struttura che rappresenta l'agriturismo o il centro di educazione ambientale, vi è infatti una breve descrizione, con i simboli dei servizi offerti, il periodo di apertura, le lingue straniere parlate.

Stampata in 5 mila copie, la guida è reperibile gratuitamente presso gli uffici del Gal di via Fracon 17 (dietro il Palazzo Borsa, a Rovigo), ed è inoltre consultabile sul sito www.galdeltapo.it/gal/, dove è stato creato un apposito link.

"Il Polesine grazie alle peculiari carat-



Guida Terraglia



teristiche - ha detto nel suo intervento il presidente della Camera di Commercio Loredano Zampini - sa offrire molto al turista che non solo vuole "visitare" ma anche "scoprire" le meraviglie ambientali e culturali di una terra che

ha molte risorse. Credo che sia fondamentale approntare strumenti validi per valorizzare quelli che sono i punti di forza e di eccellenza del territorio, quali i patrimoni storico/culturali, le realtà naturalistiche e ambientali di cui la provincia di Rovigo è dotata, le produzioni e i prodotti tipici, i sapori e la gastronomia, gli eventi e le manifestazioni locali.

"C'è molta più professionalità nelle nostre aziende agrituristiche - ha sottolineato Alberto Faccioli - rispetto a qualche anno fa, ma c'è necessità di migliorarsi sempre: c'è l'esigenza di supportare i servizi offerti in un turismo rurale che ha un trend di crescita positivo". Parole riprese anche dall'assessore provinciale al turismo Laura Negri. "Per la nostra provincia il turismo rappresenta uno dei settori più importanti di sviluppo. Abbiamo bisogno di qualità, e questa può essere fornita grazie anche alle professionalità che vengono prodotte negli istituti agrari di Trecenta e Sant'Apollinare e nell'istituto alberghiero di Adria."

il Polesine

Giornale degli agricoltori e degli interessi economici della provincia di Rovigo

Registrazione Tribunale di Padova n. 1200/1981 del 12/10/81
Atto di deposito n. 102 del 19/10/81 - Anno XIV - N. 102 del 1981